

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO
NEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE - BARIUM BAY
74 WTG – 1.110 MW

PROGETTO DEFINITIVO - SIA

Progettazione e SIA



Indagini ambientali e studi specialistici



Studio misure di mitigazione e compensazione



supervisione scientifica



6. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE

R.6.2.1 Protocollo di intesa INARCH

REV.	DATA	DESCRIZIONE



PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Gruppo Hope S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Via Lanzone, 31, 20123 Milano, C.F. e P.IVA 12129030966, in persona del legale rappresentante Michele Scoppio, nato a Bari il 11/06/1975, C.F. SCPMHL75C24A662R, di seguito anche “**Gruppo Hope**” o “**la Società**”;

- Gruppo Hope -

IN/Arch Istituto Nazionale di Architettura, con sede a Roma, in via Giuseppe Antonio Guattani 20, Istituto culturale riconosciuto giuridicamente con Decreto del Presidente della Repubblica n.236 del 28 marzo 1972 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il 12 giugno 1972, iscritto dal 12 settembre 1973 nel Registro delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 2 del DPR 10 febbraio 2000 n. 361, con codice 235, qui rappresentato da Andrea Margaritelli, legale rappresentante

- IN/Arch -

Premesso che:

- a) Gruppo Hope è una nuova azienda, che ha la sua base operativa in Puglia, attiva nel settore delle energie rinnovabili. La sua attività principale è la integrazione della filiera rinnovabile con la produzione d'idrogeno verde, driver ritenuto indispensabile per l'incremento della penetrazione delle fonti rinnovabili nel mercato elettrico.
- b) Gruppo Hope, mediante le società di scopo Lupiae Maris srl, nata in joint venture con Galileo, piattaforma paneuropea per lo sviluppo delle energie rinnovabili, e Barium Bay srl, ha in fase di sviluppo due iniziative nell'ambito degli impianti eolici offshore.
- c) Lupiae Maris realizzerà il progetto nel basso Adriatico, tra Brindisi e Lecce costituito da 35 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 525 MW.
- d) Barium Bay realizzerà un impianto al largo di Bari costituito da 80 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 525 MW, al quale si accompagna un impianto per la produzione di idrogeno verde della potenza di 600 MW.
- e) Nell'ambito di tali progetti Gruppo Hope intende attivare azioni concrete di compensazione, dal potenziamento delle infrastrutture, alla restoration ambientale e per conseguire tali finalità ritiene indispensabile coinvolgere attivamente il mondo dell'architettura e dell'ingegneria.
- f) IN/Arch ha lo scopo di promuovere e coordinare gli studi sull'architettura valorizzarne i principi e favorirne l'applicazione, mediante l'incontro delle forze economiche e culturali del paese che partecipano al processo edilizio, sollecitare mediante un'azione continua e diretta l'interesse della collettività, cui è destinata la produzione architettonica. Quale ente culturale e tecnico collabora con le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche, per lo studio dei problemi dell'architettura.
- g) Le parti, come sopra identificate e descritte, concordano sull'opportunità di collaborare sinergicamente, ciascuna nel proprio campo di intervento, per la realizzazione di attività che si collochino nel quadro della transizione energetica coerentemente con gli obiettivi fissati dal Piano Europeo Energia e Clima 2030.

Quest'ultimo prende le mosse dalle decisioni del Consiglio dei Capi di Stato e di Governo dell'ottobre 2014, che ha approvato, in sede comunitaria, il complesso delle politiche dell'energia e del clima al 2030 e ha stabilito l'obiettivo di istituire una "Unione dell'energia" articolata sulle cosiddette cinque "dimensioni dell'energia": decarbonizzazione (incluse le fonti rinnovabili), efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività.

1. ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI

La realizzazione degli impianti eolici offshore attiva risorse significative, tali da costituire una importante occasione per attivare e/o potenziare interventi strutturali volti alla valorizzazione e riqualificazione del paesaggio. Al fine di poter individuare compiutamente tali interventi, fermo restando il coinvolgimento degli enti, è necessario eseguire una dettagliata analisi del contesto territoriale, individuando punti di forza e debolezza, fino a definire un piano di azione e progettazione.

Pertanto, partendo dal contesto costituito dalla pianificazione e programmazione vigenti (Piani Comunali delle Coste esistenti, quadro comunitario di sostegno, CIS, ecc), dovrà essere costruito un framework per mettere in sinergia le esigenze territoriali e contribuire a configurare una progettualità di area vasta, anche lanciando concorsi di idee e di progettazione. I progetti potranno essere eseguiti direttamente con le risorse economiche associate alla compensazione, ovvero donati agli EE.LL. per una successiva attuazione con altre fonti di finanziamento.

2. PIANO DI AZIONE

Sulla base di quanto sopra, le azioni che dovranno essere attivate sono esemplificativamente riportate di seguito:

- Analisi del contesto di riferimento, anche attivando il confronto con gli enti locali e la cittadinanza attiva, per identificare le priorità di intervento;
- Condivisione e messa a punto delle priorità di intervento con gli enti locali di riferimento e le autorità competenti;
- Definizione dei concept progettuali;
- Attivazione di concorsi di idee e di progettazione;
- Attivazione degli interventi;
- Disseminazione e sensibilizzazione

3. OBBLIGHI DI GARANZIA

Le parti si impegnano a verificare e garantire che le azioni individuate dal presente protocollo abbiano corso conformemente ai principi ed alle norme che ciascuna di esse è tenuta ad osservare secondo le proprie specificità.

4. CORRISPETTIVI ECONOMICI

Al presente protocollo di intesa farà seguito uno specifico accordo quadro nel quale saranno identificate le modalità di quantificazione dei corrispettivi che Gruppo Hope o le sue società controllate dovrà riconoscere a IN/Arch per le attività da svolgere.

5. DURATA

Il presente protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione riportata in calce ed ha validità finché uno delle parti non decida di interrompere e recidere il presente accordo.

6. COMUNICAZIONI

Le parti si impegnano a fornirsi reciprocamente le informazioni potenzialmente utili alla realizzazione degli obiettivi condivisi di cui siano venute in qualsiasi modo a conoscenza, secondo uno spirito di leale collaborazione.

Le parti si impegnano, inoltre, a dare comunicazione pubblica della sottoscrizione del presente Protocollo.

Roma, 30/01/2023

Per l'Istituto Nazionale di Architettura IN/Arch
Il Presidente
Andrea Margaritelli



Per il Gruppo Hope s.r.l.
Il Legale Rappresentante
Michele Scoppio

